



## REGOLAMENTO

### LABORATORIO DI DIRITTO VIVENTE

#### *Articolo 1*

##### *Finalità*

- 1) E' istituito presso la Scuola di Giurisprudenza del Dipartimento di Giurisprudenza DiGiur dell'Università degli Studi di Urbino Carlo Bo [abbr. Scuola], il **Laboratorio di diritto vivente** [abbr. Laboratorio]
- 2) Il Laboratorio è una iniziativa didattica integrativa e permanente della Scuola.
- 3) Il Laboratorio fornisce ai partecipanti una formazione teorico-pratica su temi dell'attualità giuridica, con particolare attenzione ai profili interdisciplinari.
- 4) La partecipazione alle attività del Laboratorio consente l'acquisizione delle conoscenze, anche di natura strumentale ed esperienziale, necessarie alla corretta impostazione e soluzione di specifici problemi giuridici.

#### *Articolo 2*

##### *Requisiti per la partecipazione*

- 1) La partecipazione alle attività del Laboratorio è riservata agli studenti:
  - (i) iscritti al corso di laurea magistrale in Giurisprudenza, classe LMG/01, in regola con tutti gli esami del primo e secondo anno;
  - (ii) iscritti al corso di laurea in Scienze giuridiche per la consulenza del lavoro e la sicurezza dei lavoratori, classe L14, in regola con tutti gli esami del primo e secondo anno;
  - (iii) che abbiano una media curriculare non inferiore ai 24/30.
- 2) La partecipazione alle iniziative organizzate nell'ambito del Laboratorio richiede la preliminare iscrizione alle stesse.
- 3) Il numero dei partecipanti per ciascuna iniziativa è non inferiore a 5 e non superiore a 20. Ove necessitino criteri di selezione per l'ammissione alla singola iniziativa questa avverrà secondo una graduatoria formata sulla base della media curriculare.



### **Articolo 3**

#### **Organizzazione**

- 1) *Nell'anno accademico, il Laboratorio organizza fino ad un massimo di sei iniziative.*
- 2) *All'atto dell'iscrizione verranno indicati:*
  - (i) il programma dettagliato dell'attività di laboratorio;*
  - (ii) le letture preliminari indispensabili ai fini di una proficua partecipazione;*
  - (iii) i materiali eventualmente necessari.*
- 3) *Ogni iniziativa di laboratorio ha una durata complessiva non inferiore a 15 ore e deve comunque prevedere non meno di 8 ore di attività in aula.*

*L'impegno individuale richiesto allo studente è comprensivo, in particolare, delle seguente attività:*

- (i) approfondimenti individuali (ricerca di giurisprudenza, esame critico della stessa, esame di fonti disciplinari, approfondimenti critici delle stesse, ecc.);*
- (ii) presentazione in aula dei risultati ottenuti con la attività sub (i);*
- (iii) discussione critica delle questioni controverse;*
- (iv) redazione di atti, pareri, e di ogni altra documentazione necessaria ad una corretta soluzione del caso discusso nell'ambito del corso (linee-guida, statuti, contratti, ricorsi, ecc.);*
- (v) partecipazione attiva a momenti di simulazione e confronti con esperti della materia.*

### **Articolo 4**

#### **Disposizioni finali**

- 1) *La partecipazione ad una delle iniziative organizzate nell'ambito del Laboratorio dà diritto all'acquisizione di CFU ( crediti formativi universitari) per attività ex art. 10, comma 5, lettera d), DM 270/04, nella misura di 0.25 CFU ogni 5 ore di attività come previste dal programma, per un massimo di 1,5 CFU.*
- 2) *La partecipazione alle iniziative del Laboratorio verrà registrata nella documentazione personale attestante la carriera universitaria dello studente.*
- 3) *La partecipazione ad almeno due delle iniziative organizzate nell'ambito del Laboratorio consentirà allo studente di svolgere la tesi di laurea sulle questioni affrontate e discusse durante le stesse, recuperando, quindi, in quella sede, il lavoro di riflessione anticipato sul tema.*

(Approvato con delibera n. 90/16 del Consiglio della Scuola di Giurisprudenza del 25 agosto 2016)